

“ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA”

presso

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI

N. 7/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TARIFFA PER GLI ANNI 2014 E 2015 DELL'ATO EST:PROVINCIA DELLA SPEZIA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 643/2013/R/IDR DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO PER IL GESTORE ACAM ACQUE S.P.A. PROVVEDIMENTI.

LA CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 ad oggetto: “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii, e, in particolare, la pa.;

Vista la Legge della Regione Liguria n. 1 del 24.02.2014 stabilisce all'art. 22 che “fino alla data di costituzione degli enti d'ambito, la Provincia mantiene le funzioni di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 50 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013) e successive modificazioni ed integrazioni. Alla Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 5, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2011) e successive modificazioni ed integrazioni i comuni sono rappresentati dal Sindaco o suo delegato”;

Vista la deliberazione 643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento” con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe del sistema idrico secondo la procedura disciplinata all'art. 5 comma 5.3 che prevede che entro il 31 marzo 2014, l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente:

- a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redige il programma degli interventi (PdI) di cui al comma 4.2;
- b) predispone la tariffa per gli anni 2014 e 2015 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - il piano economico finanziario (fino al termine dell'affidamento) che garantisca, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;
- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:
 - i. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 4.2;
 - ii. il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 e il 2015, secondo quanto previsto al comma 4.2;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;

v. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari richiesti;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 comma 5.5 della deliberazione 643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ad oggetto: "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" ove il termine di cui al precedente comma 5.3 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'Ente d'Ambito istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del presente provvedimento e ne dà comunicazione all'Autorità;

Vista la determinazione n.2/2014 del 28 febbraio 2014 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con cui ha approvato la "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR;

Vista la determinazione n. 3/2014 del 7 marzo 2014 dell Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con cui ha approvato "gli schemi tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015";

Vista la comunicazione ricevuta dal gestore ACAM Acque SpA in data 27 marzo 2014 inerente la documentazione della raccolta dei dati economici, patrimoniali e gestionali alla base della determinazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della delibera 643/2013/IDR del 27 dicembre 2013;

Vista l'istanza di aggiornamento tariffario presentata dal gestore ACAM Acque SpA ai sensi dell'art. 5.5 della Deliberazione 27 dicembre 2013 643/2013/R/IDR e pervenuta presso codesta Autorità in data 29 aprile 2014.

DELIBERA

1. di approvare la Relazione al "Programma degli Interventi" proposto dal gestore ACAM Acque SpA, come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Programma degli Interventi" proposto dal gestore ACAM Acque SpA, come da allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di approvare la "relazione di accompagnamento", come da allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il "Piano economico e finanziario" (composto da Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), come da allegato D che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, derivante dallo schema regolatorio adottato, che esplicita il vincolo dei ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario che lo stesso dovrà applicare;
5. di approvare il vincolo riconosciuto dei ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario theta (θ) per gli anni 2014 e 2015 così come di seguito riportati:

	2014	2015
VRG	50.747.413 €	50.631.029 €
Theta (θ)	1,132	1,206

6. di prendere atto che i moltiplicatori tariffari per gli anni 2014 e 2015 corrispondono ad un incremento del 6,5% rispetto al moltiplicatore tariffario applicato nell'anno precedente;
7. di prendere atto che il Vincolo dei Ricavi per gli anni 2014 e 2015 è stato determinato applicando la facoltà, prevista dall'articolo 22 dell'Allegato A alla delibera 643/2013/R/IDR, di stabilire il valore delle componenti del FONI minore rispetto al valore massimo calcolato al fine di contenere l'incremento tariffario;
8. di approvare quindi per gli anni 2014 e 2015 la componente FONI del vincolo dei ricavi pari a zero;
9. di prendere atto che il Vincolo dei Ricavi è stato determinato considerando anche i cespiti acquisiti a titolo oneroso per i quali non è stato possibile ricostruire il valore storico di prima realizzazione;
10. di prendere atto che i conguagli relativi agli anni 2012 e 2013 sono stati rateizzati come riportato nel "Piano economico e finanziario" al fine di contenere l'incremento tariffario;
11. che per gli anni 2014 e 2015 le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, calcolate ai sensi dell'art. 28 comma 28.2 dell'Allegato A della deliberazione n. 643/2013/R/IDR e della determinazione del direttore della direzione dei sistemi idrici n. 3/2014 - DSID sono stabilite al valore minimo fissato dall'Autorità pari ad 1,01€/popolazione residente servita;
12. il gestore per il 2014 provvede a trasferire le risorse finanziarie, come sopra determinate, in due tranches di pari importo con scadenza 30 settembre 2014 e 31 gennaio 2015 e per il 2015 con scadenza 30 giugno 2015 e 30 novembre 2015;
13. di inviare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A, B e c, all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR .

Presenti 26 Comuni: Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Carro, Castelnuovo di Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Levante, Maissana, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo, Rocchetta di Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

Favorevoli 18 Comuni: Arcola, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo di Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Levante, Maissana, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Vernazza, Vezzano Ligure.

Astenuti 8 Comuni: Beverino, Brugnato, Carrodano, Carro, Sesta Godano, Rocchetta di Vara, Varese Ligure, Zignago.

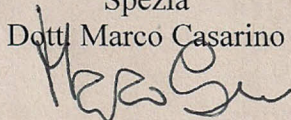
Contrari nessuno.

La conferenza dei rappresentanti approva.

La Spezia, lì 26/06/2014

Il Direttore dell'ATO EST: Provincia della
Spezia

Dott. Marco Casarino



Il Presidente della Conferenza dei Rappresentanti

Il Commissario Straordinario
Arch. Marino Fiasella

